



# COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO

Via Guglielmo Marconi, 58; Provincia di Treviso - *Medaglia d'argento al valore civile*  
*Gemellato con la Città di Boves (CN) - Medaglia d'oro al valore civile e militare*  
*Gemellato con la Città di Labastide St. Pierre (F)*

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 31 Del 27-09-21

**ORIGINALE**

<b>Oggetto:</b>	<b>ADOZIONE VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 9,10 E 19 DPR 327/2001 E ART. 18 LR 11/2004 SISTEMA FERROVIARIO METROPOLITANO REGIONALE PER PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO 2.05 LINEA CASTELFRANCO - BASSANO - ELIMINAZIONE DEL PASSAGGIO A LIVELLO AL KM 38+657 - SR 245 NEL COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO</b>
-----------------	--

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventisette** del mese di **settembre** alle ore 20:30 nella sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica :

PARISOTTO DIEGO	P
CIVIERO ALESSIA	P
LUISON OMAR	P
MILANI PAOLO	P
PELLIZZARI GIANLUIGI	P
BARICHELLO ENRICO	P
CANDIOTTO MICHELA	P
STANGHERLIN SARA	A
STOCCO MARTA	P
GARDIMAN BARBARA	P
BATTAGLIA MOSE'	P
ROSIN GIANMARIA	A
BELTRAME EMILIANO	P

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 2.

Scrutatori:

LUISON	OMAR
GARDIMAN	BARBARA
BELTRAME	EMILIANO

Assume la presidenza PELLIZZARI GIANLUIGI in qualità di Presidente Consiglio comunale assistito dal Segretario Comunale Sorace Francesco il quale provvede alla redazione del presente verbale. Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna adunanza.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso:

- Che con delibera n.1940 del 29.11.2016 la Giunta Regionale, nell'ottica generale di migliorare l'accessibilità del territorio veneto mediante lo sviluppo del trasporto ferroviario regionale, ha attivato, a partire dai primi mesi del 2017, la progettazione di una serie di opere per l'eliminazione di passaggi a livello, oltre ad interventi infrastrutturali più rilevanti, quali raddoppio di tratti ferroviari;
- Che in attuazione del succitato provvedimento di Giunta Regionale, la Regione del Veneto – Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica (ora Direzione Infrastrutture e Trasporti) – U.O. Infrastrutture Strade e Concessioni – ha sviluppato la progettazione definitiva dell'intervento 2.05 del Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale (S.F.M.R.), denominato "Eliminazione del passaggio a livello al km 38-657 in Comune di Castello di Godego – SR 245";
- Al fine di addivenire all'approvazione del progetto definitivo, si è proceduto alla preventiva comunicazione di avvio del procedimento nei confronti dei soggetti proprietari degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'intervento, ai sensi degli artt.11 e 16 de D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- Che, a seguito delle comunicazioni di avvio del procedimento, sono pervenute le osservazioni da parte dei proprietari e la Regione Veneto ha controdedotto;
- Con nota prot.204383 del 04.05.2021 la Regione Veneto – U.O. Infrastrutture, Strade e Concessioni, ha indetto la relativa Conferenza di Servizi decisoria con gli Enti interessati, per il giorno 31.05.2021, in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi degli artt.14, comm 3, 14-bis, comma 7, e 14-ter della Legge 7 agosto 1990 n.241 e art.27, comma 1 del D.Lgs.50/2016.

**Visto** il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 31.05.2021;

**Visto** il Decreto della Regione del Veneto n.169/89000400 del 21.06.2021 di presa d'atto della positiva conclusione della Conferenza di Servizi Decisoria e contestuale approvazione del progetto definitivo in linea tecnica dell'intervento 2.05 "Linea Castelfranco – Treviso – Eliminazione del passaggio a livello al km 38+657 – SR 245" in Comune di Castello di Godego;

**Considerato che** l'opera non risulta conforme agli strumenti urbanistici comunali, ancorchè compatibile, pertanto è necessario disporre l'attuazione delle procedure previste ai sensi dell'art.19 del D.P.R. n.327/2001, volte al conseguimento della conformità allo strumento urbanistico con apposita variante urbanistica;

**Vista** la comunicazione della Regione Veneto prot.281003 del 22.06.2021 ns.prot.8042 del 22.06.2021 volta a chiedere l'avvio delle procedure previste ai sensi dell'art.19 del D.P.R. n.327/2001, per l'adozione e approvazione della variante allo strumento urbanistico;

**Vista** la delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 19/07/2021 e la successiva comunicazione della Regione Veneto prot. 382256 del 31/08/2021 e nostro prot. 10708 del 31/08/2021 con la quale la Regione chiede anche l'indicazione che l'approvazione della variante al piano urbanistico generale del comune di Castello di Godego comporta l'apposizione, sui beni interessati, del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi degli art. 9 e 10 del DPR 327/2001;

### Dato atto che

- Il Comune di Castello di Godego è dotato di piano Regolatore Generale  
Comune di Castello di Godego – atto di Consiglio comunale n.31 del 27-09-2021

approvato con delibera di Giunta Regionale del Veneto n. 2482 del 28.07.2000, esecutiva il 06.09.2000;

- Il Comune di Castello di Godego è inoltre dotato di Piano di Assetto del Territorio approvato nella conferenza dei servizi in data 07.09.2016 e ratificato dalla Giunta Provinciale con Deliberazione del 13.09.2016;

**Ritenuto** di procedere ai sensi degli artt. 9, 10 e 19 del D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 e art. 18 LR 11/2004 per ottenere la conformità urbanistica dell'opera ed apporre il vincolo preordinato all'esproprio;

**Visti** gli elaborati costituenti la variante urbanistica per il progetto dell'intervento 2.05 Eliminazione del passaggio a livello al km 38+657 – SR 245" in Comune di Castello di Godego (TV), composti da:

- Elaborato A - Variante al PI N. 4 relazione ed estratti del PI vigente e modificato a firma dell'arch. Roberto Cavallin dello studio Geonweb di Camposampiero;
- Verifica facilitata di Sostenibilità Ambientale con allegato Screening di incidenza (livello I della Valutazione di Incidenza Ambientale Vinca) a firma dell'agronomo dott. Leoni Maurizio;
- Valutazione di compatibilità idraulica, costituita dagli elaborati "Valutazione di compatibilità idraulica" e "Relazione idrologica e idraulica" allegati al progetto regionale di opera pubblica;
- Valutazione di compatibilità sismica, costituita dall'elaborato "Relazione geologica, idrogeologica, e sismica" allegato al progetto regionale di opera pubblica.

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visti** i pareri espressi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000;

**Uditi** i seguenti interventi:

Assessore Luison: non ha nulla da aggiungere rispetto a quanto si era votato nel precedente Consiglio. Si modifica perché la Regione, con successiva comunicazione, ha chiesto di inserire anche gli altri due articoli per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, in precedenza non era stato richiesto.

Consigliere Gardiman: chiede in che cosa consistono gli artt. 9,10 e 19 del decreto 327 del 2001.

Assessore Luison: non conosce nel dettaglio gli articoli, ci sono sentenze che richiamano i tre articoli per gli espropri di pubblica utilità. Nella precedente deliberazione si era richiamato solo un articolo del decreto e la Regione ci ha chiesto d'inserire gli altri due.

Consigliere Beltrame: chiede se è stato un errore tecnico dell'ufficio nella predisposizione della precedente deliberazione

Assessore Luison: no.

Consigliere Beltrame: la delibera precedente è identica, mancavano solo i due articoli aggiunti oggi; ribadisce la richiesta del perché si deve tornare a deliberare.

Assessore Luison: era stato richiesto precedentemente alla Regione se andavano inseriti i due articoli, il 9 ed il 10, la risposta è stata no. Poi, dopo l'invio della deliberazione, per successivi approfondimenti ci ha chiesto d'inserirli. Non sa se si tratta di errore tecnico o di valutazione.

Consigliere Beltrame: allora la responsabilità è della Regione, in Consiglio si dice che è sua la responsabilità per la delibera sbagliata.

Consigliere Gardiman: i presenti non conoscono gli articoli citati, si parla di espropri un po' più complessi e chiede se la Regione, in corso d'opera può espropriare ulteriormente se ne avesse bisogno e se gli articoli si riferiscono a questo caso.

Assessore Luison. Non ci sono ulteriori espropri, l'esproprio è sempre lo stesso, c'è solo che nel deliberato vanno inseriti i due articoli, 9 e 10

**Con** la seguente votazione espressa per alzata di mano:

Consiglieri presenti e votanti: undici

Favorevoli: undici

(Parisotto, Civiero, Luison, Milani, Pellizzari, Barichello, Candiotto, Stocco, Gardiman, Battaglia e Beltrame)

con l'assistenza degli scrutatori previamente designati,

### **DELIBERA**

1. Per i motivi espressi in premessa di riadottare la variante urbanistica ai sensi degli artt. 9, 10 e 19 D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e art. 18 LR 11/2004 e così composta:
  - Elaborato A - Variante al PI N. 4 relazione ed estratti del PI vigente e modificato a firma dell'arch. Roberto Cavallin dello studio Geonweb di Camposampiero;
  - Verifica facilitata di Sostenibilità Ambientale con allegato Screening di incidenza (livello I della Valutazione di Incidenza Ambientale Vinca) a firma dell'agronomo dott. Leoni Maurizio;
  - Valutazione di compatibilità idraulica, costituita dagli elaborati "Valutazione di compatibilità idraulica" e "Relazione idrologica e idraulica" allegati al progetto regionale di opera pubblica;
  - Valutazione di compatibilità sismica, costituita dall'elaborato "Relazione geologica, idrogeologica, e sismica" allegato al progetto regionale di opera pubblica.
2. Di dare atto che fanno parte integrante del presente provvedimento gli elaborati sopra descritti, e allegati alla presente per un totale di n. 5 allegati;
3. Di dare atto che l'approvazione della variante al piano urbanistico generale del comune di Castello di Godego comporta l'apposizione, sui beni interessati, del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi degli artt. 9, 10 e 19 del DPR 327/2001;
4. Di revocare, di conseguenza la precedente Deliberazione di CC. N. 26 del 19/07/2021 avente lo stesso oggetto;
5. Di incaricare il Responsabile dell'Area Tecnica di provvedere alle operazioni di

deposito e pubblicazione previste dalla normativa vigente in materia per dare attuazione al presente provvedimento;

e con la seguente separata votazione unanime e favorevole, espressa dagli undici consiglieri presenti e votanti, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d.Lgs 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

<p><b>Il Presidente Consiglio comunale PELLIZZARI GIANLUIGI</b></p> <p>(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui al D.Lgs. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)</p>	<p><b>Il Segretario Comunale Sorace Francesco</b></p> <p>(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui al D.Lgs. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)</p>
---	---